

UNA COMUNITÀ CHE VIVE

Nuovo Messale Romano

Nel Gloria viene modificata la frase "di buona volontà":

"Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,

ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:

Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre."

Nel Padre Nostro viene modificata la parte finale:

"Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome

venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male"

A seguito del D.P.C.M. del 4.11.2020

I percorsi di Iniziazione cristiana sono sospesi e viene rimandata la celebrazione dei sacramenti della Confermazione e dell'Eucarestia prevista per domenica 22 novembre prossimo.

Il foglietto può essere visionato online sul nuovo sito della parrocchia:

<http://www.parcocchiaacaonora.it>

Il foglietto di Cai' Onorai

diviso della comunità parrocchiale



Domenica 8 novembre 2020

32ª-33ª domenica del Tempo ordinario

Foglietto n° 19 - anno XXII
ciclo A

Nuovo Messale Romano

In grassetto le parti modificate:

Con l'inizio dell'Avvento e del nuovo anno "Confesso a Dio onnipotente e a voi, liturgico verrà adottata la nuova edizione **fratelli e sorelle**,

del Messale Romano, che porta con sé **che ho molto peccato in pensieri, parole, alcune novità. opere e omissioni per mia colpa, mia**

Si tratta della terza edizione del Messale **colpa, mia grandissima colpa.**

Romano di Paolo VI di cui la Conferenza **E supplico la beata sempre Vergine**

Episcopale Italiana ha approvato la **Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e**

traduzione che migliora il testo sotto il **sorelle, di pregare per me il Signore Dio**

profilo teologico, pastorale e stilistico-**nostro."**

letterario. Questo rilevante contributo

aiuterà a proseguire nel rinnovamento

liturgico – nel solco della riforma "Signore pietà" ora si preferisce l'uso

inaugurata dal Concilio Vaticano II – dell'affermazione in greco:

“**Kyrie eléison / Christe eléison / Kyrie eléison**”

dell'intera comunità ecclesiale e a incrementare e migliorare l'arte del celebrare, i ministeri liturgici, il canto, la musica e altri aspetti della pastorale liturgica.

Continua...

ORARIO S. MESSE:

Cat'Onorai: Festive: 9,00

Pozzetto: Festive: 10,30

Sabato: 18,00 Martedì e Giovedì: 18,30

Sabato: 19,00 Mercoledì e Venerdì: 08,00

Parrocchia: cell: 371 459 0852

Scuola dell'infanzia: 339-8970398

Don Michele Majoni: 329 423 5999

E-mail don Michele: michelemajoni75@gmail.com

E-mail parrocchiale: parrocchia.caonorai@gmail.com

E-mail scuola dell'infanzia: scuola.m.ca.onorai@tiscali.it

UNA COMUNITÀ CHE SI INCONTRA

Al Giovedì ore **20.30** Santo Rosario in chiesa
Al Venerdì ore **15.00** Adorazione Eucaristica in Chiesa

UNA COMUNITÀ CHE PREGA

DOMENICA 8 32ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

9:00 Uff. Campagnolo Teresa; Fam. Zampieron Angelo, Fam. Meneghini Angelo; Francesca e Gianni; Beltrame Antonio e Giovanna.

MARTEDÌ 10 SAN LEONE MAGNO

18:30 Uff. Bettanello Davide (anniv.).

MERCOLEDÌ 11 SAN MARTINO DI TOURS

18:30 Uff. Simioni Elsa.

SABATO 14 18:00 Uff. Pasquale, Albino e Francesco; Scapin Orfeo (anniv.).

DOMENICA 15 33ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

9:00 Uff. Bettanello Davide; Bianca e famiglia.

MARTEDÌ 17 18:30 Uff. Simioni Angelo e Guerrina.

GIOVEDÌ 19 18:30 Uff. Conte Carlos e Campagnaro Pietro.

SABATO 21 18:00 Uff. **PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**
Conte Cesare, Bosello Enzo; Fam. Pierobon Giovanni, Paolo e Francesca; Fam. Zampieron Angelo, Fam. Meneghini Angelo; Cusinato Anna (anniv.) e famiglia.

DOMENICA 22 33ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

9:00 Uff.

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2020

32ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (CICLO A)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 25,1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e

prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2020

33ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (CICLO A)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò il primo che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; e striderò di denti".

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".